

ASSOCIAZIONE CULTURALE  
**LABORATORIO900**

*presenta*

**CORSO DI FORMAZIONE SULLE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL XX SECOLO**

**LABORATORIO NOVECENTO**

**APPROFONDIMENTI MONOGRAFICI E LABORATORI CREATIVI**



**Andy, say cheeeese...**

**CORSO DI FORMAZIONE RICONOSCIUTO DA USR TOSCANA**

**D.M. 170/2016 (D.D.N. 1018-18/05/2018)**

[http://www.toscana-istruzione.it/formazione/joomla/images/  
2\\_MIUR.AOODRTO.Registro\\_regionale\\_dei\\_decreti\\_direttoriali.0001018.18-05-2018.pdf](http://www.toscana-istruzione.it/formazione/joomla/images/2_MIUR.AOODRTO.Registro_regionale_dei_decreti_direttoriali.0001018.18-05-2018.pdf)

**OFFERTA FORMATIVA CON DIRITTO DI ESONERO**

**D.M. 170/2016 (D.D.N. 1018-18/05/2018)**

## FINALITÀ E OBIETTIVI

Il progetto Laboratorio Novecento offre un percorso di approfondimento sui grandi maestri del XX secolo e relative correnti artistiche, **dalle avanguardie storiche alla Pop Art**, con una particolare attenzione al contesto storico, sociale, culturale; individuando possibili collegamenti interdisciplinari e spunti di riflessione con le tematiche più attuali.

Ai/Alle partecipanti verrà proposto un **approfondimento tematico (sessione frontale)** e svariati **strumenti didattici da riproporre in classe (sessione laboratoriale)**: attività creative manuali, strumenti per stimolare la partecipazione attiva, giochi esperienziali, esercizi di lettura dell'immagine e spunti interdisciplinari di approfondimento, costruiti *ad hoc* relativamente al target e agli obiettivi.

L'**autonomia degli insegnanti**, nel poter restituire ai propri studenti le informazioni ricevute al corso, è tra i nostri obiettivi fondamentali. È per questo motivo, dunque, che verranno consegnati ai/alle partecipanti tutti i materiali proposti durante il corso, comprese le slides di presentazione dei vari argomenti e le indicazioni per la realizzazione del laboratorio manuale.

La **rielaborazione creativa e manuale** è parte integrante del nostro percorso formativo, poiché riteniamo che la sperimentazione in prima persona delle tecniche appena studiate aiuti, in maniera sostanziale, l'apprendimento. L'applicazione del metodo laboratoriale permette inoltre, molto spesso, di **ridisegnare gli equilibri interni delle classi**, offrendo agli alunni la possibilità di esprimere capacità diverse da quelle richieste dal percorso scolastico e rivelare competenze inedite.

L'efficacia del metodo laboratoriale applicato alle correnti artistiche del Novecento ha avuto largo riscontro da parte degli/delle insegnanti partecipanti ai nostri precedenti corsi di formazione, già inseriti nel progetto de "Le Chiavi della Città" (aa.ss. 2016/2017-2017/2018-2018/2019) per il Comune di Firenze.

## METODOLOGIA DI LAVORO

### 1. PARTE TEORICA – sessione frontale

Durante la presentazione di approfondimento (articolata per immagini, audio e video) sarà riservata particolare attenzione ai collegamenti interdisciplinari, così da stimolare e facilitare la creazione di percorsi scolastici condivisi.

Verranno inoltre sottolineati i tanti aspetti che attestano l'attualità dei movimenti avanguardistici del XX secolo, ancora oggi imprescindibile punto di riferimento per l'arte, la musica, la moda e il design contemporanei.

Nella parte teorica saranno inoltre proposte delle esercitazioni e simulazioni di letture di opere d'arte al fine di trasmettere, nella maniera più coinvolgente e diretta possibile, gli strumenti metodologici che caratterizzano il nostro approccio di avvicinamento all'opera, maturato nel corso di una lunga esperienza nel campo della mediazione museale e della pedagogia e didattica dell'arte.

## 2. PARTE CREATIVA E MANUALE – sessione laboratoriale

Dopo l'approfondimento teorico, i docenti saranno invitati a realizzare un manufatto dedicato alle correnti artistiche in studio, e progettato in modo tale da poter essere riproposto facilmente in classe grazie alla reperibilità dei materiali e alla semplicità di esecuzione. Forniremo inoltre delle schede tecniche con indicazioni sulla formattazione dei materiali. Un momento ludico e creativo, dedicato alle/gli insegnanti, utile a sperimentare in prima persona le tecniche degli artisti delle avanguardie, così da acquisire nuove idee per una progettazione scolastica creativa e coinvolgente.

### SCHEMA METODOLOGICO

- Introduzione alla metodologia didattica
- Lezione frontale con presentazioni multimediali (immagini, video e audio) e suggerimenti di testi, film, fumetti, musiche e altro, per approfondimenti in classe.
- Laboratorio manuale creativo. Saranno messi a disposizione degli insegnanti i materiali necessari alla creazione del manufatto.

**Tutti i materiali proposti durante le lezioni, comprese le indicazioni step by step per riprodurre il laboratorio nelle classi, verranno poi consegnati ai partecipanti in formato digitale.**

### Verifica e valutazione

Sono previste verifiche in itinere con esercitazioni: lettura delle opere d'arte, giochi di gruppo, simulazione di una lezione in classe. Sarà inoltre proposta una verifica finale per la valutazione del corso attraverso la compilazione di un modulo che rilevi: utilità percepita, interesse e partecipazione; gradimento della metodologia didattica, della docenza e del materiale proposto; efficacia dell'organizzazione e dei servizi.

### Mappatura delle competenze attese

- Approfondire la conoscenza dei protagonisti e delle relative correnti artistiche del Novecento, con particolare attenzione ai **collegamenti interdisciplinari** e al contesto storico, sociale e culturale (anche attuale). Uno dei sette appuntamenti sarà dedicato alle opere e agli artisti del **Novecento toscano**: monumenti, architetture e musei saranno messi in relazione in un percorso studiato ad hoc per ogni situazione ed esigenza.
- Offrire alle/agli insegnanti **strumenti** utili **ad avvicinare bambine/i e ragazze/i ai fenomeni artistici del XX secolo**, argomenti spesso ritenuti di difficile approccio.
- Sperimentare approcci didattici **laboratoriali e creativi** che permettano agli alunni di **esprimere capacità diverse da quelle richieste dal percorso scolastico**, potenziando le competenze espressive e ridisegnando gli equilibri interni alle classi.
- Fornire **spunti di riflessione** su come e quanto la **cultura artistica contemporanea** (arti visive, musica, cinema, grafica, pubblicità, design) sia debitrice nei confronti delle avanguardie storiche.

## PROGRAMMA

Gli argomenti trattati sono: Futurismo, Dadaismo, Cubismo, Surrealismo, Bauhaus e Pop Art. Un ultimo appuntamento sarà dedicato ai riflessi delle Avanguardie europee nel Novecento toscano (da studiare *ad hoc* per ogni situazione).

- 1) **"Zang TumbTumb". Umberto Boccioni e il Futurismo**  
*lezione frontale/approfondimento:* Umberto Boccioni e il Futurismo  
*laboratorio manuale:* creazione di un manifesto futurista
- 2) **"Scacco matto all'arte". Marcel Duchamp e il movimento Dada**  
*lezione frontale/approfondimento:* Marcel Duchamp e il movimento Dada  
*laboratorio manuale:* creazione di una 'Nouvelle Revue Dada'
- 3) **"Le grandi mani di Monsieur Picasso". Pablo Picasso e il Cubismo**  
*lezione frontale/approfondimento:* Pablo Picasso e il Cubismo  
*laboratorio manuale:* creazione di un autoritratto cubista tridimensionale
- 4) **"Tipi surreali". René Magritte e il movimento Surrealista**  
*lezione frontale/approfondimento:* René Magritte e il movimento Surrealista  
*laboratorio manuale:* creazione di una magica "scatola dei sogni"
- 5) **"Ma che Bauhaus!". Walter Gropius e la scuola del Bauhaus: dal design alla moda, dalla grafica al teatro**  
*lezione frontale/approfondimento:* Walter Gropius e la scuola del Bauhaus: dal design alla moda, dalla grafica al teatro  
*laboratorio manuale:* creazione di uno spazio interno in stile Bauhaus
- 6) **"Pop your body": Andy Warhol e la Pop Art**  
*lezione frontale/approfondimento:* Andy Warhol e la Pop Art  
*laboratorio manuale:* creazione di un autoritratto in stile Pop
- 7) **Laboratorio900 | Restituzione**  
*verifica, valutazione, attività laboratoriali.*
- 8) **Città del Novecento | Esterna**  
Lezione in esterna per approfondire architetture, opere e monumenti del Novecento in città (da concordare per ogni Comune)

## **DESTINATARI**

Insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria inferiore.

## **PERIODO E DURATA DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ**

Gli incontri sono previsti a partire dal mese di gennaio 2019 e saranno divisi in otto appuntamenti di due ore e mezzo ciascuno, per un totale di 20 ore.

## **SEDE E ORARI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ**

Da definirsi

## **COSTO DEL CORSO (RIMBORSABILE CON LA CARTA DEL DOCENTE)**

200 euro

*Nel costo del corso sono inclusi i materiali necessari alla realizzazione del laboratorio manuale (che ogni docente sperimenterà e potrà portare a casa).*

## **ISCRIZIONI ENTRO IL 20 DICEMBRE 2018**

## **MATERIALI CHE VERRANNO CONSEGNATI AI/ALLE INSEGNANTI ALLA FINE DEL CORSO**

- 7 ELABORATI CREATIVI CHE POSSONO ESSERE UTILIZZATI COME MODELLI PER RIPRODURRE I LABORATORI IN CLASSE, DEDICATI ALLE CORRENTI ARTISTICHE AFFRONTATE (FUTURISMO, DADAISMO, CUBISMO, SURREALISMO, BAUHAUS, POP ART)
- INDICAZIONI STEP BY STEP PER LA RIPROPOSIZIONE NELLE CLASSI DELL'ELABORATO CREATIVO
- LEZIONI MULTIMEDIALI (IMMAGINI, VIDEO, AUDIO) DI APPROFONDIMENTO DEI TEMI AFFRONTATI
- SUGGERIMENTI PER GIOCHI IN CLASSE, COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI, ESERCITAZIONI
- PERCORSI GIOCOSI PER UN NOVECENTO IN CITTÀ (AD HOC PER OGNI SITUAZIONE)

## **CONTATTI**

**mail:** [900laboratorio@gmail.com](mailto:900laboratorio@gmail.com)

**tel:** 347 412 6886 / 339 326 7754

**sito (in costruzione):** <http://www.laboratorio900.it/>

## CHI SIAMO

# ASSOCIAZIONE CULTURALE **LABORATORIO900**

**TUTTI GLI USI DELLA PAROLA A TUTTI. NON PERCHÉ TUTTI SIANO ARTISTI  
MA PERCHÉ NESSUNO SIA SCHIAVO. GIANNI RODARI**

L'associazione nasce dall'incontro di tre storiche dell'arte e dell'architettura, da più di dieci anni impegnate nel campo della didattica dell'arte e della mediazione museale. Siamo le **curatrici delle attività didattiche e di mediazione per il Centro Studi Contemporanei Fondazione Ragghianti di Lucca.**

**Progettiamo e curiamo percorsi didattici per bambin\* e adulti, corsi di formazione per docenti, mostre, e pubblicazioni in ambito artistico.**

Lavoriamo e abbiamo lavorato per: **SkyArte, Polo Museale fiorentino, Galleria degli Uffizi, Museo Gucci (Fi), CCC Strozzi-Palazzo Strozzi (Fi), Museo Novecento (Fi), il Grande Museo del Duomo (Fi), la Basilica di San Lorenzo (Fi), scuola Kindergarten (Fi), Comuni di Firenze, Pontassieve, Vicchio, Ospedale Meyer, Firenze.**

Partecipiamo da diversi anni al progetti del Comune di Firenze "Le Chiavi della città" e alle iniziative "Notte Bianca dei Bambini" (con il Museo Gucci) e "Firenze dei Bambini" (con Artex-Centro per l'artigianato artistico e tradizionale, dove ha sede la nostra neonata associazione).

### **Federica Chezzi**

Laureata all'Università di Firenze in Museologia e diplomata in Storia dell'Arte Contemporanea alla Scuola di Specializzazione dell'Università di Siena, si occupa di museologia, arte contemporanea e didattica dell'arte. Ha pubblicato il libro "Verso i Nuovi Uffizi. La Galleria e la cultura del museo dal dopoguerra a oggi" (2006) e curato numerosi testi, cataloghi e mostre (tra queste "Si fece carne. L'arte contemporanea e il sacro", Basilica di San Lorenzo, Firenze 2015 e due mostre alla Galleria degli Uffizi, Laboratorio Novecento#1 e #2, 2010 e 2013). Ha partecipato al convegno "Lo stato dell'arte tra formazione e comunicazione" (Università di Ferrara 2012). Collabora da molti anni con la direzione della Galleria degli Uffizi, la Sezione Didattica del Polo Museale fiorentino, la Fondazione C.L. Ragghianti di Lucca, il Museo Gucci di Firenze. Ha lavorato e scritto per Sky Arte, CCC Strozzi-Palazzo Strozzi, Firenze, Sistema Museale della Valdelsa Fiorentina, Comune di Pontassieve, «Inside Art», «Sofà», «Critica d'Arte». Ha scritto dal 2009 al 2015 per «Art&Dossier», con una rubrica personale dal titolo Arte in conflitto.

È docente di Pedagogia e Didattica dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze e di Storia dell'arte contemporanea alla Libera Accademia di Belle Arti-LABA, Firenze.

### **Angela Partenza**

Laureata alla Facoltà di Architettura di Pescara con il prof. arch. Paolo Desideri, consegue il Perfezionamento sulla Conservazione, Efficienza e Sicurezza del patrimonio architettonico e l'Aggiornamento per Coordinatori della Sicurezza al Collegio degli Ingegneri di Firenze. Si è specializzata in progettazione di alta formazione per disegnatore cad. Svolge la sua professione di architetto a Firenze dal 2005. Ha collaborato come progettista con l'Anzilotti Studio Associato, Politecnica-Ingegneria Architettura e lo studio dell'arch. Gabriele Balli, occupandosi di grandi complessi residenziali. Per molti anni ha lavorato per l'arch. Alberto Ortona, nel ruolo di progettista e coordinatrice dello studio, gestendo la realizzazione di opere architettoniche come il "Centro Commerciale le Torri a Cintoia" di via Canova a Firenze, in collaborazione con lo studio Mario Botta. Architetta associata dello "Studio Robbia 66" ha realizzato a Firenze complessi residenziali, restauri di antiche ville fiorentine, ampliamento di centri commerciali, riqualificazioni di piazze storiche. Da 2013 collabora con la Fondazione Ragghianti di Lucca e il Museo Gucci di Firenze nell'ambito della didattica sull'arte moderna e contemporanea.

### **Claudia Tognaccini**

Laureata in storia dell'arte contemporanea presso l'Università di Firenze, abilitata come docente di storia dell'arte per la scuola secondaria superiore presso la stessa università e guida turistica di Firenze e Provincia (italiano/inglese), da molti anni si occupa di arte e didattica dell'arte. Dal 2006 al 2012 ha collaborato con l'Istituto degli Innocenti, dove ha lavorato per la Bottega dei Ragazzi progettando laboratori didattici per le scuole e curando l'attività didattica di mostre temporanee ('Animani' di Mario Mariotti e 'Figli d'Italia. Gli Innocenti e la nascita di un progetto nazionale per l'infanzia (1861-1911)'). Ha lavorato per il Comune di Pontassieve, CCC Strozzi, Sky Arte e curato due edizioni della mostra 'Laboratorio Novecento' (Firenze, Galleria degli Uffizi, 2010 e 2013), oltre ai laboratori didattici di molte edizioni delle mostre 'I Mai Visti' (Uffizi, Firenze). Da molti anni collabora con la Fondazione Ragghianti di Lucca e il Museo Gucci di Firenze, progettando l'offerta didattica sull'arte contemporanea per le scuole.